



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE (<i>IdSua:1587499</i>)
Nome del corso in inglese	CLINICAL AND HEALTH PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/5359
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PORCELLI Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BABORE	Alessandra		PA	1	
2.	BRUNO	Annalisa		RD	1	

3.	COMMITTERI	Giorgia	PO	1
4.	CONTI	Chiara	PA	1
5.	DI DOMENICO	Alberto	PO	1
6.	FONTANESI	Lilybeth	RD	1
7.	MANCINI	Milena	RD	1
8.	MARCHETTI	Daniela	PA	1
9.	PALUMBO	Rocco	PA	1
10.	PORCELLI	Pietro	PO	1
11.	STUPPIA	Liborio	PO	1
12.	VERROCCHIO	Maria	PO	1

Rappresentanti Studenti	Delle Rose Annalia annalia.dellerose@studenti.unich.it
Gruppo di gestione AQ	Alessandra Babore Annalia Delle Rose (Rappresentante studenti) Alberto Di Domenico Daniela Marchetti Maria Verrocchio
Tutor	Alessandra BABORE Chiara CONTI Lilybeth FONTANESI



Il Corso di Studio in breve

20/03/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (LM-51) mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica.

Si prefigge di fornire un'adeguata formazione per proseguire l'attività di studio e di ricerca in piena autonomia o comunque con un alto livello di responsabilizzazione nell'individuazione degli obiettivi e delle strategie di apprendimento, ponendo dunque le basi per accedere ad una formazione specialistica di terzo livello (scuole di specializzazione in Psicologia Clinica, in Psicologia della Salute, in Valutazione psicologica e consulenza, in Neuropsicologia e in Psicologia del ciclo di vita, abilitanti anche all'esercizio della psicoterapia; dottorato di ricerca previo superamento di prova concorsuale; master e corsi di perfezionamento). Altresì, si costituisce come peculiare percorso formativo che privilegia una eventuale successiva specializzazione in psicoterapia attraverso le scuole riconosciute dal ministero (legge n. 56/89).

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute, potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi e sarà capace di operare in completa autonomia professionale adottando approcci, metodi e tecniche cliniche.

Il percorso magistrale in Psicologia clinica e della salute aderisce alle indicazioni e alle linee guida proposte da Europsy, relativamente ai suggerimenti curriculari del secondo livello (corrispondente alla laurea magistrale), inerenti la preparazione dello studente alla pratica professionale indipendente come psicologo, in cui l'area clinica e della salute costituisce una particolare area professionale, differenziata e distinta dalle altre (scolastica o dell'educazione; del lavoro e

delle organizzazioni). Lo schema Europsy suggerisce, inoltre, che le conoscenze e le abilità specialistiche da acquisire, così come le attività di tirocinio e le competenze di base nelle attività di ricerca, provengano da specifici curricula formativi. Si precisa che la valutazione di attivare uno specifico e diverso corso di laurea magistrale nell'ambito clinico-sanitario è sostenuta dal sempre più crescente incremento del numero di studenti in Psicologia indirizzati verso le dimensioni occupazionali sia clinico-curative sia inerenti la salute e il benessere.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2018

L'anno duemilaundici, il giorno undici del mese di febbraio alle ore 11,00, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito presso il Rettorato il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

PRESENTI

Prof. Carmine DI ILIO Presidente - delegato del Rettore
Prof. Gaetano BONETTA Preside Facoltà Scienze della Formazione
Prof. Marcello BUCCOLINI Delegato del Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
Prof. Cristina CAROLI COSTANTINI Delegata del Preside della Facoltà di Economia
Prof. Michele CASCAVILLA Preside Facoltà Scienze Sociali
Prof. Carlo CONSANI Preside della Facoltà di Lingue e Lett. Straniere
Prof. Raffaella PAPI Delegata del Presidente della Soprint. Reg. Beni Cult.
Prof. Giancarlo QUIRICONI Delegato del Preside della Facoltà di Lettere
Dott. Loredana D'EMILIO Delegata del Presidente della Soprintendenza Archeol. d'Abr.
Dott. Dina FULVI-FIRMI Delegata del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti-Lanciano
Dott. Giuseppe GIAMPIETRO Delegato del Sindaco di Chieti
Dott. Giuseppe MERLINO Delegato Presidente Ordine Geometri di Chieti
Dott. Silvano PAGLIUCA Delegato del Presidente Unione Industriali - PE
Dott. Irene ROSINI Presidente dell'Ordine IPAVSI - PE

Risultano assenti giustificati i Proff. Ciafardone, Felaco e il Dott. Enrico Di Giuseppantonio.

Il Presidente nell'illustrare il corso fa presente che il laureato in Psicologia clinica e della salute, potrà iscriversi all'albo professionale degli psicologi e sarà capace di operare in completa autonomia professionale .

Si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva.

Nell'ultimo anno accademico, in previsione di riavviare la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, è stata consultata la seguente documentazione:

- documento APA: Guidelines and Principles for Accreditation of Programs in Professional Psychology;
- indicazioni fornite dalla Conferenza della Psicologia Accademica (CPA) e dalla Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi (EFPA);
- documento EuroPsy-T e il successivo schema di riferimento del Diploma Europeo in Psicologia (EuroPsy);
- Libro bianco sulle professioni psicologiche redatto dal Laboratorio Culture Organizzative e di Consumo dell'Università Cattolica di Milano per il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi;
- Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli, ENPAP

Dall'analisi di alcuni di questi documenti sono emersi suggerimenti importanti relativi alla riconversione ed espansione della professione di psicologo, che sembra possa avvenire solo attraverso un cambiamento di approccio al mercato e alla professione stessa. Nel report si sostiene che per costruire la professione di psicologo in nuovi ambiti sarà necessario superare alcune condizioni limitanti che ostacolano, secondo la ricerca, le potenzialità di crescita, tra le quali: interpretazione del ruolo tendenzialmente passiva e non proattiva, difficoltà a lavorare in team con altri specialisti, scarsa reattività alle nuove dinamiche sociali emergenti.

Il quadro descritto nel report dell'indagine realizzata dall'ENPAP è incoraggiante rispetto al futuro dello psicologo, in

quanto, grazie alla credibilità costruita negli ultimi anni, queste figure hanno la titolarità sia di rispondere alla domanda di sostegno a supporto della precarietà indotta dalla crisi attuale sia di inserirsi attivamente nelle aree di domanda aperte, tra le quali compare quella della psicologia per il benessere. In tale area, "lo psicologo deve tendere a divenire un facilitatore per il raggiungimento efficace di uno specifico obiettivo concreto desiderato, inerente: la qualità di vita, l'acquisizione di regole e tecniche per affrontare le sfide quotidiane, l'unione tra la teoria e la pratica con il fine di liberarsi da comportamenti, pensieri e azioni che precludono l'equilibrio emotivo; ed anche tendere a divenire un tutor per un'offerta mirata di ascolto e affiancamento flessibili ma continuativi inerenti: la crescita personale e la salute psico-fisica; l'acquisizione di metodi e pratiche in un'ottica esplorativa; la sinergia con altre discipline o approcci (mentali e corporei) con lo scopo di raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e un'armonizzazione dei propri rapporti nei diversi ambiti" (v. pagg. 42 e seguenti dell'Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli, ENPAP).

In linea con questi suggerimenti e con l'intento di rendere il CdS sempre più coerente alle nuove esigenze socio-culturali e professionali, il Presidente del CdS in collaborazione con il gruppo AQ ha proposto di apportare modifiche ordinamentali, istituendo anche un Comitato di Indirizzo costituito da componenti del Consiglio del CdS e delle organizzazioni riconosciute come parti interessate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/03/2023

Le principali organizzazioni individuate come portatrici di interesse del Corso di Studi in Psicologia Clinica e della Salute sono le seguenti:

- Ordine degli Psicologi Abruzzo
- Servizi di Psicologia Clinica territoriali
- Studenti e alumni
- Cooperative e associazioni del terzo settore
- Conferenza della Psicologia Accademica (CPA)
- Collegio dei Professori e dei Ricercatori di Psicologia Clinica
- Associazione Italiana di Psicologia (AIP)
- Sezione Psicologia Clinica e Dinamica dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP)

Il gruppo AQ del CdS effettua sistematicamente un'analisi di documenti pubblici utili a definire la domanda di formazione.

Tra i principali consultati si segnalano:

- Documento (2017) 'Migliorare la qualità dell'iter formativo e professionalizzante degli psicologi' (CPA, CNOP, AIP)
- Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli, ENPAP (2016)
- Scheda Professionale Psicologia Clinica e della Salute contenuta nel documento Aree di pratica professionale degli Psicologi del Gruppo di Lavoro, promosso dal Consiglio Nazionale degli Psicologi (CNOP), intitolato 'Sviluppo della professione e nuove opportunità' (2013)
- Libro bianco sulle professioni psicologiche redatto dal Laboratorio Culture Organizzative e di Consumo dell'Università Cattolica di Milano per il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (2012);
- Documento APA: Guidelines and Principles for Accreditation of Programs in Professional Psychology;
- Indicazioni fornite dalla Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi (EFPA);
- Documento EuroPsy-T e il successivo schema di riferimento del Diploma Europeo in Psicologia (EuroPsy);
- Dati AlmaLaurea.

Il responsabile del Gruppo AQ del CdS ha svolto funzione di interfaccia con la Commissione Formazione del Collegio dei professori e dei ricercatori di Psicologia Clinica delle Università italiane, di cui è anche Referente, per il monitoraggio di tutti i CdS magistrali in Psicologia Clinica e della Salute italiani e la successiva stesura di un core curriculum che definisce

le attività formative di base necessarie per il profilo professionale dello psicologo clinico.

L'esame di tutta la documentazione ha determinato la necessità di apportare alcune modifiche all'ordinamento finalizzate a rendere il CdS sempre più coerente alle nuove esigenze socio-culturali e professionali. E' stato istituito un Comitato di Indirizzo costituito dal Presidente e dal responsabile del gruppo AQ del CdS e dai seguenti rappresentanti territoriali della professione di psicologo: Ordine degli Psicologi d'Abruzzo, UOC CSM Nord-ASL Pescara, DSM ASL Lanciano-Vasto-Chieti, Alumni CdS LM-51 Psicologia Clinica e della Salute dell'Università G. d'Annunzio, Cooperativa sociale Orizzonte di Pescara, Fondazione Maria Regina di Scerne di Pineto (TE), Fondazione Paolo VI di Pescara, Ambito territoriale sociale n. 29 'Foro Alento' (vedi Verbale del Consiglio del CdS del 13/03/2019).

In fase di modifica dell'ordinamento il Presidente del CdS, in collaborazione con un membro del gruppo AQ del CdS, ha effettuato consultazioni dirette con le seguenti parti interessate:

- Ordine professionale degli Psicologi della Regione Abruzzo, il cui grado di rappresentatività è da considerarsi di carattere nazionale: l'incontro, avvenuto in data 31/10/2017 (v. verbale allegato), con il Presidente e un consigliere dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo ha avuto la finalità di presentare il nuovo assetto attuale della LM e di riflettere sugli sbocchi occupazionali degli psicologi;

- Dirigente Psicologo, Tutor per i tirocini post laurea, responsabile del Servizio di Psicologia Clinica del Dipartimento di Salute Mentale, ASL di Pescara: l'incontro, effettuato in data 26/10/2017, si è focalizzato sulla discussione delle competenze da acquisire in ambito psicologico-clinico e degli sbocchi professionali dello psicologo clinico nella Psicologia Territoriale e Ospedaliera.

Dalle consultazioni dirette sono emerse indicazioni riguardo l'importanza per la figura professionale di riferimento delle seguenti competenze: progettazione, coordinamento e realizzazione di ricerche scientifiche; capacità di valutazione degli esiti degli interventi psicosociali in ottica evidence-based; capacità di gestire situazioni cliniche complesse e multiproblematiche in un'ottica case management trasversale; capacità di fornire supporto a singoli e famiglie e di analizzare e migliorare gli aspetti relazionali e comunicativi utenti/operatori socio-sanitari, chiarezza sulla definizione dei ruoli di psicologo clinico e psicoterapeuta, conoscenza dell'etica professionale e del codice deontologico.

In data 4 settembre 2019 si è riunito il Comitato di Indirizzo del CdS magistrale in Psicologia Clinica e della Salute presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (v. verbale allegato). Erano presenti:

Presidente del Cds e Referente Gruppo AQ del CdS, i rappresentanti di: Alumni UdA, Ambito Territoriale Foro-Alento, Francavilla al Mare (CH), Associazione Focolare Maria Regina onlus, Scerne di Pineto (TE), CSM Nord ASL Pescara, DSM ASL Lanciano-Vasto-Chieti, Ordine degli Psicologi di Abruzzo. Dalla riunione sono emersi i seguenti punti:

- importanza di inquadrare la professione dello psicologo in ambito sanitario e di sensibilizzare il mondo politico e delle istituzioni per favorire ulteriori spazi occupazionali per gli psicologi in modo particolare in ambito sanitario e ospedaliero;
- necessità di un confronto seminariale tra l'Ordine degli Psicologi della regione Abruzzo, l'Ordine dei Medici e l'Assessorato alla Sanità della regione;
- necessità di sviluppare contesti ulteriori in cui possono essere inseriti gli psicologi.

Si è deciso di fissare riunioni con il Comitato di Indirizzo ed ulteriori parti interessate, a cadenza biennale, tese all'analisi della coerenza tra contenuti del corso e dinamica della domanda di formazione con esame dei successivi risultati ex-post. E' stato deciso che la sistematicità della rilevazione fosse biennale in virtù del riconoscimento e della stabilità della figura professionale dello psicologo clinico nei vari contesti istituzionali e sanitari (Ministero della Sanità, SSN, ecc.).

Il 5 gennaio 2021 è stato inviato un questionario di rilevazione sulla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali a tutti i componenti del Comitato di Indirizzo, anche in relazione al Disegno di Legge n. 2751 sulla laurea abilitante che comporterebbe significative modifiche ordinamentali alla LM-51. Il questionario (v. allegato) è stato elaborato dal Presidente del CdS e dal gruppo AQ.

Dall'analisi dei questionari emerge che la maggior parte dei rappresentanti delle organizzazioni professionali ha avuto esperienza di neolaureati del CdS che hanno effettuato almeno 6 mesi di tirocinio presso le loro sedi. La valutazione degli operatori è stata soddisfacente nella totalità dei casi, ritenendo che il CdS offra una adeguata formazione per rispondere alle esigenze della professione. Sono state indicate le capacità di base essenziali che i neolaureati dovrebbero possedere: conoscenze teoriche e operative di metodi di ricerca, capacità diagnostiche e di gestione del colloquio e di sapere fare lavoro di rete, capacità di costruire progetti di intervento in favore delle esigenze di diversi gruppi di popolazione. Gli operatori ritengono che gli psicologi laureati nel CdS abbiano importanti punti di forza, consistenti in un buon livello di approfondimento della conoscenza teorica di base della psicologia, motivazione alla conoscenza in funzione della crescita personale e all'aiuto psicologico agli altri, rappresentando in alcuni casi un valore aggiunto alla presa in carico

assistenziale dei pazienti. Le 3 cooperative del terzo settore presenti nel Comitato hanno inoltre dichiarato di aver assunto nella propria azienda psicologi laureati nel CdS con contratti di lavoro a tempo indeterminato negli ultimi 5 anni.

Si sono riscontrati anche elementi di criticità. Risultano deficitarie le competenze pratiche di familiarità con gli strumenti diagnostici, di gestione operativa delle diverse fasi del colloquio e del setting e di formulazione della diagnostica. Da questo punto di vista, risulta evidente che la maggior carenza nella preparazione universitaria alla figura professionale dello psicologo clinico è rappresentata dall'assenza di esperienza clinica, problema che si riverbera altrettanto immediatamente sulla lacuna più importante della formazione universitaria alla psicologia clinica, ossia l'assenza di setting ambulatoriali di pratica clinica. Tale deficit strutturale è comune a tutta l'università italiana per quanto riguarda la formazione in psicologia clinica, incluso il nostro CdS.

Per la programmazione del CdS sono emersi, inoltre, ulteriori elementi molto significativi inerenti l'utilizzo della DAD per la formazione in psicologia clinica, la laurea abilitante e la necessità di promuovere un dialogo maggiore con le istituzioni pubbliche per una adeguata programmazione del rapporto tra domanda e offerta di psicologi sul mercato.

Il Presidente del CdS e la Responsabile del gruppo AQ del CdS hanno partecipato nel 2022 a una serie di incontri organizzati a livello nazionale (nell'ambito dell'Assemblea del Collegio dei Professori e Ricercatori di Psicologia Clinica delle università italiane, nel Congresso e nell'assemblea dell'Associazione Italiana di Psicologia), finalizzati alla progettazione del riordino dell'ordinamento della LM-51 in attuazione della Legge n. 163/2021, recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, che modifica le modalità attraverso cui sarà possibile conseguire nel prossimo futuro l'abilitazione per la professione di psicologo. Sono stati, inoltre, esaminati i documenti e le linee di indirizzo prodotte dalla Consulta della Psicologia Accademica (CPA), dall'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) e dall'Ordine Nazionale degli Psicologi (CNOP).

Il giorno 14 novembre 2022 si è riunito il Comitato di Indirizzo del CdS magistrale in Psicologia Clinica e della Salute. Sono stati illustrati ai membri del Comitato la lettera e lo spirito dei Decreti Interministeriali del giugno 2022 che impongono una profonda trasformazione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei CdLM-51 in quanto laurea abilitante a partire dal prossimo a.a. 2023/2024. È stata illustrata la filosofia in base alla quale verrà riorganizzato l'ordinamento e il regolamento didattico del nostro CdS: redistribuzione dei CFU nei due anni di corso, attenzione ai contenuti professionalizzanti dei corsi di insegnamento, organizzazione di parte del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) all'interno del CdS e di parte di esso presso strutture esterne convenzionate, organizzazione dei tempi di silenzio didattico per consentire agli studenti la frequenza del tirocinio esterno. Prende la parola la Direttrice del Centro Studi dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus di Scerne di Pineto (TE) evidenziando gli aspetti positivi e gli aspetti critici dell'esperienza dei tirocinanti del nostro CdS presso la struttura di Scerne di Pineto. Per quanto riguarda il nuovo ordinamento di laurea professionalizzante, sottolinea la necessità di una selezione in ingresso degli studenti richiedenti il tirocinio presso la propria struttura di casa-famiglia a causa delle peculiarità degli interventi, augurandosi che gli studenti siano adeguatamente informati e preparati al tipo di lavoro richiesto. Esprime inoltre le proprie preoccupazioni per il timore che la riduzione dei CFU didattici possa abbassare la qualità della preparazione teorica degli studenti che ad oggi è risultata invece ottimale. Si augura infine che i corsi di insegnamenti siano particolarmente attenti alla preparazione anche pratica della professione di psicologo, aspetto strutturalmente deficitario nei CdS universitari di psicologia per la mancanza di strutture che consentano la pratica clinica. La referente per la Cooperativa Sociale Orizzonte di Pescara, psicologa, concorda con l'analisi della collega che l'ha preceduta e ne condivide sia l'esperienza maturata ad oggi che le preoccupazioni per la futura preparazione dei tirocinanti. In particolare, sottolinea la scarsa maturazione espressa dagli studenti nella richiesta del tirocinio poiché ciascuna struttura ha le proprie peculiarità. Un atteggiamento passivo di semplice richiesta di frequenza della struttura è di per sé poco motivante in quanto ritiene che solo un atteggiamento propositivo e in qualche modo anche creativo possa consentire agli studenti di valorizzare in pieno l'esperienza formativa del tirocinio che può essere fonte di crescita tanto per lo studente quanto per la struttura, soprattutto se, come nel suo caso, si tratta di cooperative sociali la cui specifica attività consiste nella proposizione di progetti socio-sanitari anche innovativi. Non a caso, molti dei tirocinanti del nostro CdS in passato hanno avuto la possibilità di proseguire la propria esperienza presso la sua cooperativa grazie alla stipula di contratti di lavoro in seguito all'abilitazione professionale conseguita. Da questo punto di vista, esprime grande preoccupazione che un'eccessiva quantità di tirocinanti possa inficiare l'ottimale rapporto tutor-studenti e quindi la reale motivazione alla formazione da parte dei futuri tirocinanti.

Il delegato per la Commissione Paritetica Tirocini Università-Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo esprime i suoi dubbi su un altro aspetto del futuro tirocinio esterno. I tempi di maturazione e metabolizzazione interna della formazione professionale sono necessariamente lunghi e la futura organizzazione del TPV, come espressa dai Decreti Interministeriali, consistente in una riduzione delle ore di tirocinio e l'abolizione dei semestri continuativi, possa inficiare proprio i tempi essenziali per una corretta formazione al lavoro professionale.

Il delegato dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, infine, sottolinea l'importanza che fra i contenuti dei corsi di insegnamento sia dato adeguato spazio al Codice Deontologico degli Psicologi, in quanto punto di riferimento obbligatorio dell'azione professionale e quindi della stessa professionalizzazione dei futuri psicologi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in Psicologia Clinica e della Salute

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia clinica e della salute utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione, promozione del benessere e sostegno psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati. Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni psicodiagnostiche multidimensionali, con particolare riferimento al disagio psicosociale. Potrà, altresì, lavorare in équipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del benessere e al sostegno psicologico, adottando approcci, metodi e tecniche che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.

competenze associate alla funzione:

Le competenze da acquisire sono: - saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; - saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; - sviluppare un'appropriatezza consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazioni cliniche; - saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; - saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; - sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in LM-51 potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta

raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo). Il laureato, inoltre, potrà accedere alla formazione di terzo livello (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione e master di secondo livello).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/11/2022

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale, lo studente deve:

- 1) essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi: L-24 (ex D.M. 270/2004); L-34 (ex D.M. 509/1999);
- 2) oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- 3) aver acquisito almeno 95 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, M-PSI/06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07 E M-PSI/08;
- 4) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1.

Ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7, del DM 654/2022, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 CFU di TPV possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU, i laureati triennali debbono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione e della competenza nella lingua inglese, con modalità definite nel Regolamento Didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/03/2023

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande

eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione.

Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

a. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08).

b. conoscenza della lingua inglese di livello adeguato: superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario equiparabile al livello B1 o certificazione B1 rilasciata da ente certificatore accreditato dal MUR da non più di tre anni. Ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7, del DM 654/2022, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 CFU di TPV possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU, i laureati triennali debbono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI/07 e/o M-PSI/08.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/11/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica. Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di: - conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo) e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici; -conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia; -conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica); -conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche; -conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti la psicologia forense, con particolare riferimento alla consulenza tecnica e alla perizia in ambito civile e penale; -conoscenze di base relative alle complicità comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali); - conoscenze relative ai modelli teorici e alle metodologie di ricerca nell'ambito delle neuroscienze, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e funzionali del decadimento cognitivo fisiologico (invecchiamento) e patologico (demenza), così come alle malattie neurodegenerative; -conoscenze di base relative ai principi di neuropsicofarmacologia; -conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto

psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali); -conoscenze dei diversi modelli del rapporto psicologo/utente-cliente-paziente e dei problemi relativi all'alleanza nelle sue differenti forme (di lavoro, diagnostica e più specificatamente terapeutica); -conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale; -conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale; -conoscenze delle principali metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione, del trattamento e della cura di stati mentali e di sistemi disfunzionali e patologici.

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere: -saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; -saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; -sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica; -saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; -saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; -sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti, relative all'ambito della Psicologia Clinica e Dinamica, della Psicologia Generale e Fisiologica, della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, e affini ed integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate anche in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Il percorso formativo, strutturato in due anni, prevede le seguenti tipologie di attività formative: lezioni frontali in aula, tirocinio pratico valutativo (TPV), studio individuale o in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano nei servizi, soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'Università d'Annunzio e i partner stranieri) volte a favorire lo sviluppo di solide competenze per lo svolgimento della professione.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento del TPV, interno al corso di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e

l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso

degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

Le attività di TPV del corso di studio riguardano la specifica area specialistica di psicologia clinica e della salute. In particolare, il TPV è finalizzato allo sviluppo di competenze psicodiagnostiche, elaborazione di report diagnostici e di restituzione all'utenza, pratiche del colloquio clinico e dell'osservazione, attuazione di interventi di riabilitazione, promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio, realizzazione di progetti di intervento psicologico, valutazione dei processi e degli esiti degli interventi, relazione con l'utenza e con i colleghi. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità.

Nell'ambito del percorso è previsto anche il potenziamento delle competenze di lingua inglese (livello B2) con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche, tramite un insegnamento specifico e la lettura guidata di articoli internazionali. Infine, la preparazione della tesi, di natura empirica o di analisi critica di modelli teorici, costituisce l'occasione per mostrare il livello di apprendimento conseguito su una tematica specifica.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti teorici e metodologici inerenti alla psicologia clinica e dinamica che consentano di favorire l'individuazione di tematiche rilevanti nell'ambito del settore e di collegarle ai contenuti delle discipline affini presenti nel curriculum. I laureati dovranno dimostrare l'acquisizione di: - una conoscenza avanzata dei modelli teorici e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano, con particolare riferimento ai processi psicologici disfunzionali, individuali e interpersonali, e dei loro correlati cognitivi, emotivi e comportamentali; - conoscenze e competenze per la pianificazione e realizzazione di valutazioni diagnostiche e di interventi clinici, preventivi e di riabilitazione rivolti ad individui e gruppi, nelle diverse fasi del ciclo di vita, in diversi contesti pubblici e privati. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai seminari di approfondimento, implementata da attività di studio individuale e interattiva, e la stesura della tesi finale supervisionata. La finalità è di giungere ad una conoscenza approfondita che consentirà una generalizzazione ed una trasferibilità di teorie e tecniche nell'ambito dei diversi contesti di intervento della psicologia clinica e della salute. Il raggiungimento di questi obiettivi formativi sarà valutato tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea, l'approvazione delle attività svolte nei laboratori e la valutazione della tesi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso fornisce capacità di applicare, in modo critico, le conoscenze e le tecniche acquisite per realizzare interventi, a livello individuale e di gruppo, nei diversi setting psicologico-clinici, in relazione a situazioni di disagio psichico, di crisi e di disadattamento. Nello specifico, il laureato dovrà essere capace di: - saper effettuare colloqui clinici e di valutazione psicodiagnostica; saper identificare gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza; saper pianificare e realizzare interventi clinici, preventivi e di riabilitazione, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare; saper progettare e realizzare attività di monitoraggio e di valutazione dell'intervento. Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva. L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: - una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; - esami di profitto; - valutazione dell'attività didattica laboratoriale.</p>	

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia clinica ed è in grado di collegarli con i contenuti di discipline affini;
- conosce i processi psicologici disfunzionali, sia individuali sia interpersonali, e i correlati afferenti le dimensioni cognitive, emotive e comportamentali;
- è in grado di comprendere le modalità di conduzione di un colloquio clinico e di una valutazione psicodiagnostica, sia in età evolutiva sia negli adulti, in diversi contesti clinici;
- conosce le principali metodologie di intervento clinico e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi della domanda e realizzabilità degli obiettivi) nei diversi setting psicologico-clinici;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, degli aspetti comportamentali, delle attitudini e delle relazioni interpersonali, associate alle diverse forme di disfunzione o disturbo;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza delle ragioni scientifiche, ma anche delle implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazioni cliniche;
- effettuare valutazioni psicodiagnostiche utilizzando più strumenti (colloquio, osservazione e test);
- redigere, pianificare e realizzare interventi clinici e riabilitativi anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare;
- saper effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici in base a criteri evidence-based;
- saper informare e comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi, tramite feedback e relazioni cliniche, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper progettare una ricerca in ambito psicologico-clinico (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati);
- saper mantenere un livello costante di aggiornamento scientifico in modo da applicare i risultati della ricerca scientifica ai servizi e alla professione clinica per implementarli e migliorarne l'efficacia;
- saper esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, in autonomia professionale e in collaborazione con equipe multidisciplinari, assumendosi la responsabilità del proprio operato.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva (role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio). L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; esami di profitto; valutazione dell'attività didattica laboratoriale. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLA DOMANDA [url](#)

ASSESSMENT IN NEUROPSICOLOGIA (*modulo di NEUROPSICOLOGIA, PERFORMANCE E BENESSERE*) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED ETICA DEL RAPPORTO CON COLLEGHI E UTENTI [url](#)

FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA (*modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA*) [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA (*modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA*) [url](#)

IL RESOCONTO CLINICO [url](#)

INTERVENTI DI COUNSELING PSICOLOGICO [url](#)

L'INTERVISTA TERAPEUTICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI [url](#)

MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SESSUALITA' [url](#)

PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA [url](#)

REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO [url](#)

SOSTEGNO ALLA RELAZIONE FAMILIARE E INTERPERSONALE [url](#)

TUTELA DEL MINORE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' [url](#)

VALUTAZIONE CLINICA DELL'ATTACCAMENTO [url](#)

VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (*modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE*) [url](#)

Psicologia della Salute

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia della salute ed è in grado di collegarli con i contenuti correlati di discipline dell'ambito biomedico;
- conosce le principali metodologie di intervento preventivo e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica nel campo della psicologia della salute;
- conoscenze dei differenti aspetti del disturbo psicosomatico, nonché delle reazioni di adattamento funzionale e disfunzionale (es. coping psicologico), nelle diverse fasi dell'arco di vita;
- conoscenze relative ai correlati comportamentali e psicologici di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (anche in riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze degli interventi di prevenzione e gestione del rischio e delle risposte da stress a livello psicobiologico e psicosociale, dall'analisi e gestione delle dinamiche relazionali, alla progettazione e realizzazione di interventi diretti alla promozione della salute e della qualità della vita;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale, in ambito di valutazione, intervento e ricerca.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- saper effettuare colloqui di valutazione in ambito di psicologia della salute identificando gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza;

- saper pianificare e realizzare interventi preventivi nelle diverse forme di disfunzione e alterazioni psicobiologiche dell'intero arco di vita, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare in ambito biomedico;
- sapere pianificare interventi preventivi e terapeutici nell'ambito della riduzione dello stress in contesti di psicologia della salute;
- saper informare e comunicare adeguatamente (con linguaggio tecnico chiaro e accurato) con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi fino alla stesura del resoconto/referto, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper progettare una ricerca in ambito di psicologia della salute (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati. Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva (role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio). L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; esami di profitto; valutazione dell'attività didattica laboratoriale. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLA DOMANDA [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED ETICA DEL RAPPORTO CON COLLEGHI E UTENTI [url](#)

FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA (*modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA*) [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA (*modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA*) [url](#)

INTERVENTI DI COUNSELING PSICOLOGICO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI [url](#)

PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (*modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SESSUALITA' [url](#)

PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1 [url](#)

PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2 [url](#)

REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO [url](#)

SOSTEGNO ALLA RELAZIONE FAMILIARE E INTERPERSONALE [url](#)

TUTELA DEL MINORE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso fornisce strumenti sia concettuali sia operativi per acquisire la capacità di

	<p>selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, metodi e tecniche adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti della psicologia clinica, della salute e per il benessere per rendere possibile analisi e giudizi autonomi. Tramite la partecipazione al TPV, ad esercitazioni e ad attività di didattica interattiva (progetti di lavoro applicativi, individuali e di gruppo), sia sulle diverse posizioni teoriche ed applicative delle specifiche tematiche trattate sia sulle principali linee-guida etiche e professionali dello psicologo, si favorirà lo sviluppo dell'abilità di adottare ed adattare il proprio modello di intervento e di applicarlo in piena autonomia professionale con sensibilità contestuale. Tali competenze saranno valutate in diversi momenti del percorso formativo: in itinere, tramite esercitazioni ed esami di profitto e nella parte finale del corso con la prova pratica valutativa (PPV) e con la prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito capacità interpersonali e di comunicazione per saper trasmettere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare. Le proposte formative specificatamente previste per il conseguimento di adeguate abilità comunicative e relazionali sono le attività di TPV, la didattica interattiva, le attività laboratoriali, la produzione di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento. Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nella PPV, nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato al termine del percorso di studio acquisirà una buona competenza di studio individuale, capacità di auto-valutazione e auto-riflessione e consapevolezza del proprio livello di abilità e conoscenze. Tali competenze consentiranno una adeguata realizzazione della propria pratica professionale, facilitando altresì la scelta di ulteriori percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla promozione di una formazione permanente di elevata spendibilità. Gli strumenti didattici per il raggiungimento di tali obiettivi saranno: attività supervisionate durante il TPV, attività di studio individuale e interattiva, verifiche in itinere e supervisione nella stesura della tesi di laurea. L'acquisizione di queste capacità sarà verificata tramite la PPV, l'esito degli esami di profitto, il monitoraggio delle attività laboratoriali e di didattica interattiva, oltre che la valutazione dell'elaborato finale di tesi.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

16/11/2022

Le attività affini e integrative, presenti nel percorso di studio del CdS in Psicologia Clinica e della Salute, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze che concorrono a definire la natura interdisciplinare della psicologia clinica che, nello studio della mente e del comportamento, è caratterizzata da contiguità con altri settori scientifici e professionali. Tali attività concorrono all'obiettivo formativo di un adeguato inquadramento: a) delle conoscenze dei modelli teorici delle

scienze cliniche del comportamento umano, finalizzati alla comprensione e spiegazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali e alla loro riorganizzazione, con particolare attenzione ai modelli psicopatogenetici di maggior rilievo, inclusi quelli psicobiologici; b) delle conoscenze dei principali quadri clinici, associati alle diverse fasi dell'arco di vita, nei disturbi neuro- e psicopatologici, psicosomatici e nei disturbi mentali associati a patologie mediche, in un'ottica multidimensionale integrata (bio-psico-sociale).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/04/2023

Sono ammessi alla discussione della prova finale gli studenti che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) e che superano la Prova Pratica-Valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea, come previsto dalle nuove norme del DI n. 654/2022 che riguardano l'abilitazione alla professione dello psicologo.

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente una tematica connessa alla psicologia clinica e del benessere e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo. Il regolamento del corso di studio stabilisce le modalità per il sostenimento della prova e per la determinazione del punteggio finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/04/2023

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e valutato da un correlatore.

Sono ammessi alla discussione della prova finale gli studenti che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) e che superano la Prova Pratica-Valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi.

Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 0 a un massimo di 6 punti,

secondo la seguente scala:

- 0-1: sufficiente
- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6: eccellente

La Commissione può decidere di assegnare eccezionalmente un punto supplementare ai 6 punti massimi se: a) il/la laureando/a ha un voto di partenza di 103; b) il valore della tesi e l'esposizione sono stati particolarmente apprezzabili e brillanti; c) il relatore si assume la responsabilità di attestare la qualità dell'impegno del laureando/laureanda nel lavoro preparatorio di tesi; d) concorda all'unanimità sull'assegnazione del punto aggiuntivo.

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-51-psicologia-clinica-e-della-salute>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9916>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9916>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9916>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ANALISI DELLA DOMANDA link			1	25	
2.	M-PSI/02	Anno di	ASSESSMENT IN NEUROPSICOLOGIA (<i>modulo di NEUROPSICOLOGIA,</i>	COMMITTERI GIORGIA CV	PO	6	54	

		corso 1	PERFORMANCE E BENESSERE) link						
3.	MED/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA (<i>modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA</i>) link	STUPPIA LIBORIO CV	PO	3	27		
4.	BIO/14	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA (<i>modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA</i>) link	BRUNO ANNALISA CV	RD	3	27		
5.	MED/03 BIO/14	Anno di corso 1	GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA link			6			
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	DI NISIO MARIA LUIGIA	RD	6	50		
7.	M-PSI/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA link	MARCHETTI DANIELA CV	PA	6	54		
8.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI link	BABORE ALESSANDRA CV	PA	9	81		
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI link	DE ANGELIS MAURO		8	18		
10.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI link	CANDELORI CARLA		8	36		
11.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI link	QUINTILIANI ROBERTO		8	18		
12.	M-PSI/02 M-PSI/06	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA, PERFORMANCE E BENESSERE link			12			
13.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (<i>modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE</i>) link	GALANTI TERESA CV	RD	6	27		

14.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (<i>modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE</i>) link	CORTINI MICHELA CV	PO	6	27	
15.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (<i>modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE</i>) link			6	54	
16.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA SESSUALITA' link	FONTANESI LILYBETH CV	RD	6	54	
17.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA link	BALLERINI MASSIMO		8	18	
18.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA link	MANCINI MILENA CV	RD	8	9	
19.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA link			8	27	
20.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA link	VETRUGNO LAERTE		8	18	
21.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1 link	CONTI CHIARA CV	PA	6	54	
22.	NN	Anno di corso 1	TUTELA DEL MINORE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' link			1	25	
23.	NN	Anno di corso 1	VALUTAZIONE CLINICA DELL'ATTACCAMENTO link			1	25	
24.	M-PSI/01 M-PSI/06	Anno di corso 1	VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE link			12		

25.	M-PSI/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (<i>modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE</i>) link	DI DOMENICO ALBERTO CV	PO	6	27	
26.	M-PSI/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (<i>modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE</i>) link	PALUMBO ROCCO CV	PA	6	27	
27.	NN	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED ETICA DEL RAPPORTO CON COLLEGHI E UTENTI link			1	25	
28.	NN	Anno di corso 2	IL RESOCONTO CLINICO link			1	25	
29.	NN	Anno di corso 2	INTERVENTI DI COUNSELING PSICOLOGICO link			1	25	
30.	NN	Anno di corso 2	L'INTERVISTA TERAPEUTICA link			1	25	
31.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI BUSINESS PSYCHOLOGY - DI FIORE link			1	25	
32.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI BUSINESS PSYCHOLOGY - GALANTI link			1	25	
33.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI NEUROPSICOLOGIA - BALDASSARRE link			1	25	
34.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI NEUROPSICOLOGIA - COMMITTERI link			1	25	
35.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - CONTI link			1	25	
36.	NN	Anno	LABORATORIO DI PSICOLOGIA			10	250	

		di corso 2	CLINICA - FONTANESI link		
37.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - MARCHETTI link	1	25
38.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - PORCELLI link	1	25
39.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - VERROCCHIO link	1	25
40.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA - BABORE link	11	275
41.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA - MANCINI link	12	300
42.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO - CECCATO link	1	25
43.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO - DI DOMENICO link	14	350
44.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO - MAMMARELLA link	13	325
45.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO - PALUMBO link	15	375
46.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	8	
47.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA link	6	

48.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA link	6	
49.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA link	6	
50.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA link	6	
51.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA link	6	
52.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA link	6	
53.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA link	6	
54.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA link	6	
55.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE link	6	54
56.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA link	9	81
57.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2 link	6	54
58.	NN	Anno di corso 2	REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO link	1	25
59.	NN	Anno di	SOSTEGNO ALLA RELAZIONE FAMILIARE E INTERPERSONALE	1	25

		corso 2	link		
60.	NN	Anno di corso 2	TPV - ESTERNO DA 20 CFU link	20	500
61.	NN	Anno di corso 2	TPV - ESTERNO DA 16 CFU link	16	400

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute offre ai suoi studenti, sia iscritti effettivamente sia studenti potenzialmente interessati all'iscrizione, un servizio integrato di orientamento, che prevede azioni mirate all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere ed all'orientamento in uscita, inteso come placement (transizione interna, verso un

20/03/2023

percorso formativo di terzo livello) e come job placement, vero e proprio out placement verso la professione. Nel dettaglio, il servizio prevede, il raccordo con la Divisione Orientamento centrale d'Ateneo e con i servizi in seno a questo attivati, con presentazioni pubbliche periodiche dell'offerta formativa, alla quale vengono invitati gli studenti laureandi della Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, in un'ottica dell'orientamento universitario verticale, corrispondente ai cicli 3+2.

È costante il monitoraggio delle competenze espresse dagli studenti, al fine di supportarli verso percorsi di laurea magistrale adatti ad ognuno, con periodiche azioni di informazioni sull'offerta formativa interna ma anche su quella dell'intero territorio nazionale.

Il CdS, in collaborazione con il CdS Magistrale in Psicologia realizza, con cadenza annuale, un incontro di orientamento per i laureandi/laureati presso la triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, con l'obiettivo di presentare il CdS, in tutte le sue principali caratteristiche, dall'offerta formativa, agli sbocchi occupazionali, fino alla presentazione della modalità di selezione in ingresso. Questi incontri, dalla modalità altamente partecipativa, hanno lo scopo di rispondere alle domande degli studenti in ingresso e consentire loro di fare una scelta del CdS magistrale consapevole e matura.

L'attività di orientamento è svolta inoltre, su richiesta, presso le scuole superiori di secondo grado del territorio.

Infine, l'offerta formativa viene presentata nell'appuntamento annuale della Notte dei Ricercatori e durante i saloni dell'orientamento ai quali l'università è invitata a partecipare.

L'orientamento in ingresso è coordinato da un responsabile all'orientamento, Prof.ssa Michela Cortini, nominata dal Presidente del CdS.

L'attività di orientamento in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS nelle ore di ricevimento ed ha la finalità di supportare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella risoluzione di eventuali difficoltà. Sono previsti, inoltre, docenti tutor ai quali gli studenti possono richiedere un servizio di tutorato individuale concordando le modalità di svolgimento. Tutte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) tengono conto del monitoraggio delle carriere e delle prospettive occupazionali effettuato periodicamente dal Presidente del CdS e dal gruppo AQ.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il raccordo e dialogo con la Divisione Orientamento centrale di Ateneo si concretizza con incontri periodici, attraverso la figura del responsabile di orientamento, al fine di monitorare i tassi di drop-out universitario e poter intervenire tempestivamente per il contenimento e la prevenzione dello stesso. 20/03/2023

Il servizio di orientamento è responsabile della redazione, sia cartacea sia online, della guida dello studente, utilissimo strumento di informazione e primo momento di auto-orientamento, nonché di supporto agli studenti in transizione dal percorso triennale a quello magistrale.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, gli studenti hanno la possibilità di accesso ad un servizio di tutorato, caratterizzato dal supporto sia disciplinare sia di metodo, per affrontare i singoli esami di profitto e la stesura della tesi di laurea, con la finalità di contenere il drop-out specifico dei laureandi; quest'ultimo servizio è svolto da tutti i docenti del CdS (tutor disciplinare), tipicamente durante le ore di ricevimento, ed è rivolto ad assistere gli studenti nella risoluzione dei loro problemi (es. suggerire un corretto metodo di studio).

Sono previsti, inoltre, docenti di riferimento (tutor di orientamento) ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato individualizzato e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento:

Docenti tutor di orientamento

Alessandra BABORE

Chiara CONTI

Lilybeth FONTANESI

La valutazione dell'efficacia del servizio offerto per l'orientamento in itinere avviene tramite la consultazione periodica con i rappresentanti degli studenti del CdS incaricati di raccogliere opinioni, criticità e suggerimenti.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio consiste nel dare supporto agli studenti nella ricerca di stage e tirocini presso enti pubblici e/o privati, presso i quali gli studenti possono svolgere un'attività che può costituire, eventualmente, argomento per la realizzazione della prova finale. Al fine di rendere più efficace questa azione, gli studenti sono invitati ad accedere all'apposito spazio web sul portale dell'orientamento (<https://orientamento.unich.it/aziende>).

Inoltre, tutti gli studenti del CdS acquisire 20 crediti formativi universitari (CFU) con lo svolgimento del TPV, di cui 4 interni al CdS e 16 presso un ente esterno convenzionato con l'Ateneo.

A tal proposito, esiste una Commissione paritetica alla quale partecipa un docente del CdS e componenti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo che monitora costantemente l'andamento dell'attività di TPV anche tramite l'analisi dei questionari previsti a completamento dell'attività di tirocinio da parte sia del tutor dell'ente sia del tirocinante. Il lavoro di questa commissione garantisce la realizzazione di tirocini professionalizzanti attuando anche azioni correttive o rimodulazioni o interruzioni di convenzioni laddove non sia garantita una formazione adeguata per il tirocinante.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.disputer.unich.it/node/6861>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio vi sono numerosi rapporti di collaborazione con Atenei e Laboratori di ricerca stranieri. Tali collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti per periodi di stage in ambito Erasmus Placement.

Gli studenti sono continuamente sollecitati ad aderire alle diverse iniziative poste in essere dal CdS e dall'Ateneo a sostegno dell'affinamento della conoscenza della lingua inglese, indispensabile strumento per facilitare l'accesso a periodi di stage e tirocinio all'estero.

Delegato del CdS è la Prof.ssa Chiara Conti, incaricata di monitorare il numero degli studenti che usufruiscono dei programmi e l'efficacia della mobilità internazionale.

Descrizione link: LLP Erasmus

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Umit- Private Universitat Fuer Gesundheitswissenschaften, Medizinischeinformatik Und Technik GmbH	217232-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
2	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/06/2020	solo italiano
3	Francia	Universit� De N�mes	220402-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	26/02/2020	solo italiano
4	Germania	Heinrich-Heine-Universitaet Duesseldorf	28538-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
5	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
6	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
9	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
10	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-	23/10/2019	solo

			1-ES-EPPKA3-ECHE		italiano
13	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/02/2015	solo italiano
14	Svezia	Stockholms Universitet	29366-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	23/10/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, in raccordo con i servizi di Job Placement d'Ateneo, il servizio si occupa del placement interno e dell'eventuale passaggio dal secondo livello Europsy (laurea magistrale) ad un percorso di terzo livello Europsy (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e/o master di secondo livello, corsi di specializzazione, quando attivati) sostenendo in pieno la logica del life long learning; in tal senso, l'orientamento alla formazione continua viene offerto e presentato anche a chi ormai non è più un neo-laureato e, con le opportune azioni comunicative, viene promosso nel territorio e nelle altre realtà accademiche nazionali.

20/03/2023

Il servizio di orientamento in uscita, infine, si sforza di aumentare l'employability dei laureati in Psicologia Clinica e della Salute attraverso diverse azioni. In primis, è fondamentale il raccordo che viene garantito con l'Ordine professionale degli psicologi della regione Abruzzo, particolarmente importante nella gestione del TPV per l'abilitazione all'esercizio della professione. Le attività di tirocinio vengono coordinate dalla Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi Abruzzo-Università, di cui è membro un rappresentante del CdS (vai al link: <https://www.disputer.unich.it/node/6861>).

Gli studenti del CdS sono continuamente sollecitati a partecipare alle iniziative offerte dai servizi di Job placement centrali, in modo particolare ai recruitment day e a tutte le occasioni di contatto con diversi enti datoriali, nella certezza che la mutua conoscenza non possa far altro che aumentare l'employability dei laureati presso il CdS.

L'attività di accompagnamento al lavoro è coordinata dalla Prof.ssa Michela Cortini (Responsabile del laboratorio di Business Psychology) che svolge una costante attività di raccordo tra il CdS e le aziende del territorio, proponendo incontri tra responsabili di aziende e studenti. Il monitoraggio è stato sinora effettuato in forma non strutturata tramite la rilevazione del gradimento da parte dei laureandi e dei giovani laureati.

Si prevede la realizzazione di un monitoraggio più strutturato delle attività di placement del CdS per verificarne l'efficacia in termini di occupazione ed anche di proseguimento degli studi di terzo livello (scuola di specializzazione, master, dottorato di ricerca)

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ogni anno nell'ambito delle attività del CdS vengono organizzati giornate di studio, seminari e congressi con esperti nazionali e internazionali su tematiche utili al completamento del percorso formativo e professionale e per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

20/03/2023

Le tematiche affrontate nelle iniziative realizzate negli ultimi anni hanno riguardato la Psicologia Clinica e della Salute, con

particolare riferimento all'assessment psicologico-clinico e forense, alla psicologia sanitaria e alla psicopatologia.



QUADRO B6

Opinioni studenti

31/08/2023

I risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti del CdS, messi a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo, evidenziano nel complesso una buona soddisfazione percepita dagli studenti, dato rimasto costante rispetto ai tre precedenti anni accademici (2019-20, 2020-21, 2021-22).

Dalle ultime rilevazioni effettuate riguardo agli insegnamenti dell'anno accademico 2022-23, si evidenzia che la media delle valutazioni degli studenti sugli insegnamenti attivati nel CdS varia da un minimo di 3.08 ad un massimo di 3.98 (massimale di risposta 4). Il valore medio di tutti gli insegnamenti del CdS è pari a 3.51 per gli studenti frequentanti. La valutazione degli studenti frequentanti circa la professionalità, la disponibilità e la reperibilità dei docenti risulta essere soddisfacente (punteggio medio 3.56). Anche riguardo agli aspetti logistico-organizzativi (adeguatezza del materiale didattico, coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, definizione chiara delle modalità di esame), si rileva una buona soddisfazione da parte degli studenti (punteggio medio 3.55).

Periodicamente, nell'ambito del Consiglio di corso di studio, gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi vengono adeguatamente analizzati e discussi. Inoltre, docenti e studenti possono effettuare osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento sia nell'ambito dei consigli di corso di laurea sia ai rappresentanti del Cds (un docente e uno studente) che fanno parte della Commissione Paritetica che ha cura di intervenire presso gli organi competenti segnalando criticità e verificandone l'effettivo superamento. Sul sito web del CdS sono fornite informazioni chiare ed accessibili sui referenti della Commissione paritetica.

Inoltre, per gestire gli eventuali reclami degli studenti, il CdS si avvale del sistema centralizzato di Customer Satisfaction istituito dal PQA di Ateneo, accessibile al seguente link: <https://www.unich.it/parla-con-noi> e segnalato nel sito web del CdS.

Link inserito: <https://www.disputer.unich.it/node/9037>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/08/2023

Dall'analisi del profilo dei laureati nel 2022 (fonte AlmaLaurea) emerge che l'86.4% dei laureati ha frequentato regolarmente almeno la metà dei corsi. La maggioranza dei laureati nel 2022 considera adeguato il carico di studio (89.2%), si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (97.2%) ed esprime soddisfazione generale rispetto al corso di laurea (96%). L'85.2% dei laureati ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente. La valutazione delle infrastrutture evidenzia quanto segue: aule adeguate alle esigenze del corso (84.4%), attrezzature per le attività laboratoriali e le esperienze pratiche adeguate agli scopi (77.7% del 46% dei laureati che ha dichiarato di averle utilizzate), postazioni informatiche adeguate (60.7% del 31.8% dei laureati che ha dichiarato di averne usufruito). Questi dati evidenziano un netto miglioramento della valutazione delle infrastrutture rispetto agli anni precedenti dovuto all'impegno con la governance di Ateneo per lo sviluppo di un piano sostenibile di ampliamento e adeguamento degli spazi dedicati alle attività didattiche del CdS. Per il 94.8% dei laureati (del 55% che ne ha usufruito), i servizi offerti dalle biblioteche sono valutati positivamente. Un ulteriore dato particolarmente positivo riguarda la risposta affermativa data dal 84.1% dei laureati nel 2022 al quesito: Si iscriverebbe di nuovo a questo stesso corso di laurea in questo stesso ateneo? Periodicamente, nell'ambito del Consiglio di corso di studio, gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati vengono adeguatamente analizzati e discussi.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2023

Dai dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, si rileva che nell'anno accademico 2022/23, il numero degli studenti immatricolati al Corso di Laurea in Psicologia Clinica e della Salute è pari a 212 unità. Rispetto alla provenienza geografica degli studenti afferenti al CdS, la maggior parte degli immatricolati (80.19%) proviene da altre regioni. Riguardo al tipo di diploma conseguito, il 41.51% proviene dai licei, il 31.60% da istituti magistrali, il 14.62% da istituti tecnici, il 4.72% da istituti professionali e la restante quota (7.55%) da altre tipologie di scuole. Le percentuali inerenti la votazione conseguita all'esame di maturità degli immatricolati risultano le seguenti: il 62.56% ha ottenuto un voto fino a 80, il 33.65% un voto compreso tra 80 e 99, il 2.84% un voto di 100 e lo 0.95% un voto pari a 100 e lode. Nella coorte immatricolata nell'A.A. 2021/22, la percentuale di cfu acquisiti nel corso del primo anno rispetto a quelli previsti si attesta al 74.7%, con una media di esami superati per singolo studente pari a 6.93. Nel passaggio al secondo anno di iscrizione, solo il 3.7% degli studenti ha effettuato rinuncia esplicita. In riferimento alla durata del corso di studio, la percentuale di laureati nel 2022 in corso è del 68.51%. Il 24.31% ha conseguito il titolo un anno fuori corso e la restante parte (7.18%) 2 anni o più oltre la durata del corso. Un'azione di miglioramento posta in essere dal CdS, per favorire la riduzione del numero di studenti fuori corso e che ha già portato un decremento auspicato rispetto all'anno accademico precedente, ha riguardato l'aggiunta di sessioni di esame e di laurea straordinarie.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/08/2023

In base ai dati occupazionali pubblicati da AlmaLaurea in riferimento all'anno 2022, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 36.4%. Tale percentuale deve essere considerata alla luce del fatto che il CdS in Psicologia Clinica e della Salute (così come tutti i CdS in Psicologia), prima della Legge n. 163/2021 (Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti), prevedeva un anno di tirocinio formativo dopo la laurea con successivo esame di abilitazione alla professione di Psicologo. A tre anni dalla laurea il tasso di occupazione sale al 62.6% e a 5 anni al 73%. Inoltre, a 5 anni dalla laurea la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta ad un buon livello (punteggio medio di 8.2 su una scala da 1 a 10).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/08/2023

Per quanto riguarda il tirocinio post-lauream previsto dal previgente ordinamento, sono attive 791 convenzioni con altrettante aziende (dato aggiornato a settembre 2023) sia pubbliche che private, distribuite sull'intero territorio nazionale, così da permettere agli studenti una più ampia possibilità di scelta. Il costante contatto tra CdS e strutture di tirocinio è garantito dalla presenza sia di un Servizio di Segreteria ad esso finalizzato (anche attraverso l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato), sia di un Responsabile Didattico per i tirocini. Quest'ultima figura ha il compito di raccogliere le segnalazioni provenienti dalle aziende e dai tirocinanti e

riportarle in seno alla Commissione paritetica per i tirocini Ordine degli Psicologi - Università 'G. d'Annunzio' e al Consiglio di Corso di Laurea, con l'obiettivo generale di garantire lo svolgimento di un tirocinio di qualità.

Dal 2021 è stato implementato un sistema di monitoraggio e valutazione online per valutare le opinioni sullo svolgimento dell'attività formativa da parte dei tirocinanti. Il questionario si compone di una prima parte generale, in cui sono richiesti l'anno accademico di laurea, informazioni sociodemografiche (genere, età e regione di residenza) e il grado di soddisfazione in relazione ad aspetti di tipo organizzativo/amministrativo legati all'esperienza di tirocinio, riguardanti la sezione "Tirocini" del sito web dell'Ateneo e gli Uffici Tirocini.

Rispetto all'esperienza del tirocinio, sono richieste informazioni relative al periodo temporale, al soggetto ospitante, alle aree di svolgimento (es. psicologia clinica e di comunità; psicologia dello sviluppo, ecc.), alla modalità di svolgimento delle attività (smart working, in presenza, in modalità mista), al grado di soddisfazione relativo all'inserimento con il gruppo di lavoro o alla disponibilità di spazi e strumenti di lavoro. Sono state inserite, inoltre, domande relative alle caratteristiche delle attività svolte (es. chiarezza, impegno richiesto, varietà delle attività stesse), al legame esistente tra gli studi universitari e lo sviluppo di competenze più pratiche raggiunte tramite l'esperienza di tirocinio (per es. il miglioramento del metodo di studio, l'acquisizione di una preparazione più operativa e la comprensione delle modalità di lavoro proprie della professione di psicologo) e alle abilità acquisite nel tirocinio (per es. abilità di risolvere problemi, prendere decisioni, la comunicazione o la capacità di lavorare in gruppo).

Un'ultima sezione si focalizza sull'analisi di quanto l'esperienza di tirocinio sia stata utile allo/a studente/ssa per chiarire alcuni aspetti legati alla formazione post-lauream e alle sue future scelte lavorative.

Dall'analisi delle risposte fornite dai tirocinanti che hanno partecipato alla rilevazione nel periodo maggio 2021-agosto 2023 (v. file allegato) emerge nel complesso una buona soddisfazione sulle attività svolte durante il periodo di tirocinio e sulla disponibilità dei tutor. I dati verranno discussi nel Consiglio di Corso e poi nella Commissione paritetica per i tirocini Ordine degli Psicologi - Università 'G. d'Annunzio'.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni 'degli enti e imprese' sui tirocinanti ospitati è in corso di studio da parte della Commissione paritetica per i tirocini Ordine degli Psicologi - Università 'G. d'Annunzio' la progettazione di un sistema simile di monitoraggio e valutazione online, anche in relazione alle novità introdotte con l'attivazione del nuovo percorso abilitante previsto dalla Legge n. 163/2021 – "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" - che prevede l'effettuazione del tirocinio durante il corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Monitoraggio tirocinio post lauream.v23



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2023

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2023

Gli organi e organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS, con riferimento alla loro composizione, alle competenze e alle responsabilità loro assegnate sono di seguito descritti:

Presidente del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Commissione paritetica di Dipartimento/Scuola: in particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Gruppo AQ: il Gruppo AQ è costituito da: Maria Verrocchio, Professore Ordinario (Responsabile) - Alessandra Babore, Professore Associato (Componente) - Alberto Di Domenico, Professore Associato (Componente) - Daniela Marchetti, RtdB (Componente) - Annalia Delle Rose (Rappresentante degli studenti).

Al Responsabile del Gruppo AQ del CdS compete: - il coordinamento delle attività; - il mantenimento dei rapporti diretti con il Referente di AQ Dipartimentale, il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; - l'aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo; ai componenti del Gruppo AQ competono: - la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS; - il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi; - la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS; - la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Consiglio di Corso di Studio: discute e approva le attività effettuate dal Gruppo AQ; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <https://www.unich.it/node/6642>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE
Nome del corso in inglese	CLINICAL AND HEALTH PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unich.it/ugov/degree/5359
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PORCELLI Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BBRLSN74D46G482Q	BABORE	Alessandra	M-PSI/07	11/E	PA	1	
2.	BRNNLS75M62F839P	BRUNO	Annalisa	BIO/14	05/G	RD	1	
3.	CMMGRG74D54E290M	COMMITTERI	Giorgia	M-PSI/02	11/E	PO	1	
4.	CNTCHR79P47L103G	CONTI	Chiara	M-PSI/08	11/E	PA	1	
5.	DDMLRT79T13E058N	DI DOMENICO	Alberto	M-PSI/01	11/E	PO	1	
6.	FNTLYB84C57D711R	FONTANESI	Lilybeth	M-PSI/08	11/E	RD	1	
7.	MNCMLN84P49B519W	MANCINI	Milena	M-PSI/07	11/E	RD	1	
8.	MRCDDL81T57G482C	MARCHETTI	Daniela	M-PSI/08	11/E	PA	1	
9.	PLMRCC86S14D643C	PALUMBO	Rocco	M-PSI/01	11/E	PA	1	
10.	PRCPTR59H10A662I	PORCELLI	Pietro	M-PSI/08	11/E	PO	1	
11.	STPLBR60R25C351K	STUPPIA	Liborio	MED/03	06/A	PO	1	
12.	VRRMRA70T61G482Q	VERROCCHIO	Maria	M-PSI/08	11/E	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Delle Rose	Annalia	annalia.dellerose@studenti.unich.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Babore	Alessandra
Delle Rose (Rappresentante studenti)	Annalia
Di Domenico	Alberto
Marchetti	Daniela
Verrocchio	Maria



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FONTANESI	Lilybeth		Docente di ruolo
CONTI	Chiara		Docente di ruolo
BABORE	Alessandra		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 216

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: Via dei Vestini Campus - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	216

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BRUNO	Annalisa	BRNNLS75M62F839P	
VERROCCHIO	Maria	VRRMRA70T61G482Q	
CONTI	Chiara	CNTCHR79P47L103G	
FONTANESI	Lilybeth	FNTLYB84C57D711R	
MANCINI	Milena	MNCMLN84P49B519W	

STUPPIA	Liborio	STPLBR60R25C351K
BABORE	Alessandra	BBRLSN74D46G482Q
DI DOMENICO	Alberto	DDMLRT79T13E058N
PALUMBO	Rocco	PLMRCC86S14D643C
MARCHETTI	Daniela	MRCDDL81T57G482C
COMMITTERI	Giorgia	CMMGRG74D54E290M
PORCELLI	Pietro	PRCPTR59H10A662I

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FONTANESI	Lilybeth	
CONTI	Chiara	
BABORE	Alessandra	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	0686^2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• PSICOLOGIA• Psicologia del Benessere e della Prestazione



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/10/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze psicologiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. 



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze psicologiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato, esaminata la proposta di istituzione della suddetta iniziativa didattica e considerato che mira a formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica e che il laureato in psicologia clinica e della salute potrà iscriversi all'albo professionale degli psicologi e potrà operare in diversi contesti istituzionali, pubblici e privati, all'unanimità la approva.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	532304832	ANALISI DELLA DOMANDA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25
2	2023	532304833	ASSESSMENT IN NEUROPSICOLOGIA (modulo di NEUROPSICOLOGIA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Giorgia COMMITTERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/02	54
3	2023	532304835	FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA (modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Liborio STUPPIA CV Professore Ordinario	MED/03	27
4	2023	532304837	FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA (modulo di GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Annalisa BRUNO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	27
5	2023	532304827	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marialuigia DI NISIO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-LIN/12	50
6	2023	532304830	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Daniela MARCHETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/08	54
7	2022	532304828	MODELLI DI PSICOTERAPIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		64
8	2023	532304838	MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Alessandra BABORE CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	81
9	2023	532304829	MODELLO PSICOANALITICO E	M-PSI/07	Carla CANDELORI		36

**LAVORO NELLE
ISTITUZIONI**
semestrale

10	2023	532304829	MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Mauro DE ANGELIS		18
11	2023	532304829	MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Roberto QUINTILIANI		18
12	2022	532302788	MODULO STRESS LAVORO-CORRELATO (modulo di PSICOLOGIA CLINICA E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Pietro LITERIO		48
13	2023	532304839	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Michela CORTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/06	27
14	2023	532304839	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		54
15	2023	532304839	PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Teresa GALANTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/06	27
16	2022	532302790	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Chiara CONTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/08	48
17	2022	532302794	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Daniela MARCHETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/08	48
18	2022	532302793	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA)	M-PSI/08	Docente di riferimento Pietro PORCELLI CV Professore	M-PSI/08	48

			APPLICATA) <i>semestrale</i>		Ordinario (L. 240/10)		
19	2022	532302792	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria VERROCCHIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	48
20	2022	532302796	PSICOLOGIA CLINICA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Lilybeth FONTANESI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/08	16
21	2022	532302796	PSICOLOGIA CLINICA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Maria VERROCCHIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	8
22	2022	532302796	PSICOLOGIA CLINICA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Elisabetta CATAPANE		24
23	2022	532302796	PSICOLOGIA CLINICA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Monica GALASSO		8
24	2022	532302796	PSICOLOGIA CLINICA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Domenico Franco SIVILLI		8
25	2023	532304842	PSICOLOGIA DELLA SESSUALITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Lilybeth FONTANESI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/08	54
26	2022	532302798	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Alessandra BABORE CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	8
27	2022	532302799	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Milena MANCINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PSI/07	48
28	2022	532302800	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	Docente di	M-PSI/07	48

			APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>		riferimento Milena MANCINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	
29	2022	532302798	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Margherita IEZZI	40
30	2022	532302797	PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (modulo di PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Valentina MARINO	48
31	2023	532304831	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Milena MANCINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/07 9
32	2023	532304831	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Massimo BALLERINI	18
33	2023	532304831	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato	27
34	2023	532304831	PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Laerte VETRUGNO	18
35	2023	532304843	PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1 <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Chiara CONTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/08 54
36	2022	532302802	PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2 <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Pietro PORCELLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/08 48
37	2022	532302803	PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETA' EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Carla CANDELORI	48
38	2023	532304844	TUTELA DEL MINORE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato	25
39	2023	532304845	VALUTAZIONE CLINICA	Non e' stato	Docente non	25

DELL'ATTACAMENTO
*semestrale*indicato il
settore
dell'attivit 
formativa

specificato

40	2023	532304846	VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Alberto DI DOMENICO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	27	
41	2023	532304846	VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (modulo di VALUTAZIONE COGNITIVA, PERFORMANCE E BENESSERE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Rocco PALUMBO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	27	
							ore totali	1438



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ ASSESSMENT IN NEUROPSICOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ PERFORMANCE E BENESSERE LAVORATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOPATOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOLOGIA DELLA SESSUALITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOLOGIA FORENSE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (Cognomi A-C) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (Cognomi DI-G) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	72	54	54 - 54

↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (Cognomi H-PE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA (Cognomi PI-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/14 Farmacologia	30	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (Cognomi A-C) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (Cognomi DI-G) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (Cognomi H-PE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA (Cognomi PI-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica			
	↳ <i>FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		8	8 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 30	
Totale Altre Attività		42	42 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 130



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	6	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	54	54	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 66



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	12	12	12
---	----	----	----

Totale Attività Affini	12 - 12		
-------------------------------	---------	--	--

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		8	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV		20	30

Totale Altre Attività	42 - 52		
------------------------------	---------	--	--

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 130
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	



La psicologia è sempre stata caratterizzata, sin dalle origini, come un insieme variegato ed articolato di più 'psicologie', basate su costrutti teorici e prassi metodologiche molto diverse tra loro. Tale natura eclettica della psicologia si è, nel corso del tempo, estrinsecata in differenti professionalità psicologiche, ciascuna caratterizzata da una propria specificità operativa che necessita di una formazione peculiare e distinta.

Tenendo conto della suddetta differenziazione, distintiva della psicologia, e delle relative professionalità, si propone l'attivazione di due diversi corsi di laurea magistrale afferenti alla medesima classe, denominati rispettivamente Psicologia e Psicologia Clinica e della Salute, per offrire due percorsi formativi e professionalizzanti specifici. Il corso di laurea in Psicologia è diretto alla comprensione dei processi psicologici – cognitivi, emotivi e sociali – che caratterizzano il funzionamento mentale sia individuale che di gruppo, mentre il corso di laurea in Psicologia Clinica e della Salute è più diretto all'intervento in situazioni di disagio e sofferenza psicologica. In base a tali distinte finalità, i curricula dei due corsi fanno riferimento a presupposti teorici e metodologici diversi, di carattere più formativo e generale nel primo caso e più applicativo ed esperienziale nel secondo.

In accordo con il D.M. 270 si ritiene che l'offerta di due distinti corsi risponda più fattivamente al carattere specialistico della laurea magistrale, consentendo di formare professionalità diverse che avranno un più facile accesso nel mondo lavorativo, garantendo anche una preparazione propedeutica più mirata al terzo livello di formazione, costituito da scuole di specializzazione, master e corsi di dottorato differenti. In particolare, lo specifico corso di laurea prepara all'ingresso nelle scuole di specializzazione in Psicologia Clinica e in Psicologia della Salute. Altresì, si costituisce come peculiare percorso formativo che privilegia una eventuale successiva specializzazione in psicoterapia attraverso le scuole riconosciute dal ministero (legge n. 56/89). Peraltro, la proposta nasce anche dalla considerazione relativa al progetto di riordinamento che riguarda il corso di laurea triennale in Scienze psicologiche in cui si prevede di fornire una formazione di base, eliminando curricula specifici e non contemplando, pertanto, obiettivi professionalizzanti.

Infine, si sottolinea che il progetto di due percorsi magistrali differenziati ed autonomi aderisce alle indicazioni e alle linee guida proposte da Europsy, relativamente ai suggerimenti curriculari del secondo livello (corrispondente alla laurea magistrale), inerenti la preparazione dello studente alla pratica professionale indipendente come psicologo, in cui l'area clinica e della salute viene differenziata e distinta dalle altre (educazione e lavoro). Lo schema Europsy suggerisce, infatti, che le conoscenze e le abilità specialistiche da acquisire, così come le attività di tirocinio e le competenze di base nelle attività di ricerca, provengano da specifici curricula formativi.

Si precisa, inoltre, che la valutazione di attivare uno specifico e diverso corso di laurea magistrale è sostenuta anche dalle problematiche organizzative derivanti dall'elevata numerosità degli iscritti e tale da comportare, nel caso di un unico corso a più indirizzi, difficoltà sia didattiche (per es. una duplicazione degli insegnamenti) sia formative.





Note relative alle attività di base
R&D



Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D